

# **Associazione Culturale Enogastronomica “ATENEO DELLA CIPOLLA”**

## **STATUTO**

### **Titolo 1°**

#### *Disposizioni generali*

#### **Art. 1 – Costituzione**

E' costituita la “Associazione culturale, scientifica ed enogastronomica L'ATENEO DELLA CIPOLLA” abbreviabile in “L'ATENEO DELLA CIPOLLA”.

#### **Art. 2 – Sede e territorio**

L' Associazione ha sede nazionale nel territorio del Comune di Moncalieri presso l'Officina del Gusto, C.so Savona 50/1, 10024 MONCALIERI(TO).

#### **Art. 3 – Organizzazione e decentramento**

L' Associazione potrà istituire sedi decentrate in ogni altra parte del territorio sia in Italia che all'estero.

Le sedi decentrate assumeranno la denominazione di “Ateneo della Cipolla – Sede di ...” facendo seguire il nome della città in cui è istituita la sede decentrata medesima.

#### **Art. 4 – Operatività**

L' Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. Ogni attività svolta dai Soci a favore dell' Associazione è a titolo gratuito e non può essere in alcun modo remunerata, nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Gli eventuali proventi dell' attività associativa devono essere reinvestiti nelle attività previste nelle finalità dell' Associazione medesima.

## Art. 5 – Finalità

Le finalità dell' Associazione sono le seguenti:

- Promuovere a tutti i livelli e in tutte le aree geografiche la conoscenza, la diffusione e l'utilizzo della cipolla come alimento e condimento nelle preparazioni enogastronomiche.
- Promuovere la ricerca, la raccolta e la riproposizione di tutte le ricette della cucina del territorio aventi come base la cipolla.
- Promuovere la rivalorizzazione del perfetto soffritto di cipolla come componente fondamentale nell'esecuzione di tutti i piatti in cui è richiesto.
- Promuovere lo studio, l'approfondimento e la ricerca scientifica sulle proprietà terapeutiche della cipolla attribuitegli dalla scienza e dalle pratiche popolari.
- Promuovere lo studio e la ricerca delle tradizioni popolari, degli usi e dei costumi legati alla cipolla e alla sua coltivazione, dall'inizio della storia ai giorni nostri.
- Promuovere la conoscenza, la diffusione della notorietà e la collaborazione con tutti i Consorzi di Tutela delle varietà di cipolla operanti a vario titolo in tutti i territori italiani o esteri.
- Promuove gli Stati Generali della Cipolla, organizzati con cadenza annuale, come momenti di diffusione e di contaminazione fra le varie forme di espressione culturale, scientifica, artistica, eno-gastronomica anche tramite momenti di confronto e incontro capaci di far interagire l'aspetto conviviale con quello conoscitivo, divulgativo, scientifico e socializzante.
- Promuovere i valori della solidarietà e della serenità dei rapporti umani, aggregando e fondendo, in modo interdisciplinare, i diversi "saperi" e i diversi "valori" etici e culturali presenti sul territorio.

Per raggiungere le finalità di cui al presente articolo l' Associazione potrà realizzare ogni iniziativa utile allo scopo e più in particolare:

- Promuovere e gestire da sola o in collaborazione con altri Enti o Strutture del territorio manifestazioni di ogni genere e tipo, simposi scientifici, incontri, cene tematiche, meeting, convegni, mostre e progetti di innovazione e di sviluppo coerenti con le finalità associative medesime.

- Istituire corsi di formazione e di aggiornamento culturale, scientifico e tecnico destinati alle scuole, ai consumatori, ai cultori dell'enogastronomia e agli addetti professionali del settore alimentare e della ristorazione.
- Promuovere, patrocinare e organizzare, curando anche la raccolta dei fondi, premi di tesi di laurea, premi letterari, premi giornalistici e ricerche scientifiche su temi coerenti con le finalità associative medesime.
- Studiare, patrocinare, promuovere e organizzare concorsi di cucina a vari livelli, sia amatoriali che professionali, per lo studio di nuove ricette o la revisione/rivisitazione di antiche ricette del territorio.
- Studiare, promuovere e gestire da sola o in collaborazione con altri Enti o Strutture del territorio le Officine del Soffritto e altri strumenti adatti a sviluppare anche nella pratica le finalità associative medesime.
- Promuovere e organizzare viaggi e scambi culturali e/o tecnici con altre realtà analoghe o di nuove conoscenze.
- Organizzare un minimo di 4 serate conviviali tematiche all'anno.

La partecipazione a tutte le attività organizzate potrà essere, a seconda del tipo di attività, a titolo gratuito o a titolo oneroso secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo dell' Associazione.

#### **Art. 6 – Collaborazioni esterne**

L' Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative, non gestite in proprio, che si inquadrino nelle sue finalità. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo pubblici, delle aziende pubbliche e private, di altre associazioni e delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 7 – Organi dell' Associazione**

Sono organi dell' Associazione:

- *L'Assemblea dei Soci*
- *Il Consiglio Direttivo*
- *I Revisori dei Conti*
- *Il Collegio dei Probiviri*

## **Titolo 2°**

### *I Soci*

#### **Art. 8 – Adesioni e diritti**

Possono aderire all' Associazione singoli cittadini, a prescindere dalla loro nazionalità, credenze religiose e/o politiche, associazioni o Enti che ne condividono le finalità e altre realtà associative che si riconoscono nel presente Statuto.

I Soci si ripartiscono in:

**Soci Fondatori**

**Soci Ordinari**

**Soci Sostenitori**

**Soci Emeriti**

Ciascun Socio di maggiore d'età, con la sola eccezione dei Soci Emeriti, che hanno diritto di voto consultivo, ha diritto di voto deliberativo in Assemblea e negli organismi di cui fa parte. E' esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

La richiesta di iscrizione deve pervenire per iscritto, anche in via telematica, su presentazione di almeno un Socio Fondatore o un Socio Ordinario.

Qualora vengano attivate anche sedi decentrate dell' Associazione, ciascun Socio, compresi gli Emeriti, potrà ricevere l'incarico permanente o temporaneo di Socio Viandante, con il compito di recarsi, su invito della singola sede decentrata, a presenziare alle serate tematiche conviviali organizzate.

#### **Art. 9 – Soci Fondatori**

Sono Soci fondatori quelli che hanno fondato l' Associazione e che eleggono per il primo triennio gli organi dell' Associazione.

Il singolo individuo che, per cause di forza maggiore, non possa partecipare fisicamente all'Assemblea di Fondazione, può far richiesta di essere annotato tra i Soci fondatori medesimi inviando almeno tre giorni prima dell'Assemblea ad un altro partecipante all' Assemblea una dichiarazione scritta di volontà di adesione, di accettazione del presente statuto, di condivisione delle finalità dell' Associazione e di sottoscrizione successiva della quota associativa deliberata dall'Assemblea medesima. Questa dichiarazione costituisce delega per le eventuali votazioni dell'Assemblea.

#### **Art. 10 – Soci Ordinari**

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all' Associazione successivamente alla costituzione della stessa e sono presentati almeno da un Socio Fondatore o da un altro Socio Ordinario.

#### **Art. 11 – Soci Sostenitori**

Sono Soci Sostenitori coloro che aderiscono all' Associazione in qualità di Soci Ordinari e che vogliono contribuire, con donazioni e/o contributi superiore alla quota annuale deliberata dall'Assemblea, alla realizzazione degli scopi dell' Associazione.

#### **Art. 12 – Soci Emeriti**

La qualifica di Socio Emerito viene data dal Presidente, sentito il Direttivo, su propria iniziativa o su proposta di singoli Soci o dei referenti delle sedi locali, a persone che si sono particolarmente distinte in attività connesse o riconducibili agli scopi statutari dell' Associazione. I Soci Emeriti hanno diritto di voto consultivo nell' Assemblea.

#### **Art. 13 – Recesso**

Qualsiasi Socio può recedere dall' Associazione in qualsiasi momento, senza diritto di rimborso della quota associativa versata, comunicando la sua decisione con lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente dell' Associazione.

#### **Art. 14 – Perdita della qualifica di Socio**

Qualsiasi Socio perde la qualifica di Socio in caso di recesso volontario previsto dal precedente art.13, in caso di mancato rinnovo della quota associativa trascorsi 15 giorni dalla scadenza annuale e in caso di espulsione dall' Associazione per giustificati motivi, secondo quanto previsto dal successivo art.15.

#### **Art. 15 – Espulsione dall' Associazione**

Il Socio può essere espulso d'ufficio con delibera del Consiglio Direttivo notificata tramite raccomandata AR qualora venga condannato per reati inerenti frodi e/o illeciti nel campo alimentare, scientifico o medico.

Il Socio può altresì essere espulso con delibera inappellabile del Collegio dei Probiviri per gravi motivi morali o comportamentali, qualora venga presentata una richiesta documentata e circostanziata sottoscritta da almeno 8 Soci ordinari e/o sostenitori al Consiglio Direttivo e il medesimo, valutato il caso, deliberi di trasferire la richiesta con il proprio parere al Collegio dei Probiviri medesimo, che ha tempo un mese per esaminare la richiesta, interpellare il Socio ed esprimere le proprie valutazioni.

## **Titolo 3°**

### *L'Assemblea dei Soci*

#### **Art. 16 – L'Assemblea Ordinaria dei Soci**

L'Assemblea ordinaria dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno nel primo trimestre di ogni anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo ovvero su richiesta scritta di almeno dieci Soci.

L'Assemblea ordinaria dei Soci viene convocata dal Presidente dell' Associazione su delibera del Consiglio Direttivo non meno di 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza tramite e-mail con ricevuta di ricezione, fax con ricevuta di ricezione, tramite lettera raccomandata a mano con ricevuta di ricezione oppure con lettera raccomandata AR per i soli Soci non raggiungibili via e-mail, fax o raccomandata a mano.

La convocazione deve indicare la data, la sede e l'ordine del giorno della prima e della eventuale seconda convocazione, qualora la prima convocazione non raggiungesse il numero legale necessario per la validità come previsto nel successivo articolo 18.

#### **Art. 17 – Diritto di partecipazione, di intervento e di voto nell'Assemblea Ordinaria**

Hanno diritto di partecipare e di intervenire ai lavori dell'Assemblea ordinaria tutti i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori che si trovino in regola col pagamento della quota di Associazione e tutti i Soci Emeriti iscritti nell'apposito elenco redatto dal Consiglio Direttivo dell' Associazione.

Ciascun Socio potrà rappresentare al massimo altri due Soci purché munito di regolare delega scritta presentata al banco di presidenza prima dell'inizio dei lavori dell' Assemblea.

Esprimono voto deliberativo tutti i Soci Fondatori, tutti i Soci Ordinari e tutti i Soci Sostenitori.

Esprimono voto consultivo tutti i Soci Emeriti presenti

La votazione consultiva deve sempre essere effettuata prima della votazione deliberativa.

#### **Art. 18 – Validità di costituzione dell'Assemblea**

Per la costituzione legale dell'Assemblea in prima convocazione e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di Soci tale da rappresentare almeno il 50 % + 1 dei Soci aventi diritto al voto deliberativo.

Non raggiungendo questo numero di presenti e votanti, la sessione è rimandata in seconda convocazione senza ulteriore comunicazione scritta a non più di quindici giorni dalla prima convocazione.

La data, il luogo e l'ora della seconda convocazione devono già essere indicati nella prima convocazione.

Nella seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori presenti il Presidente e il Segretario dell'Assemblea medesima e tre scrutatori qualora siano previste votazioni. Il Segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni.

#### **Art. 19 – Deliberazioni dell'Assemblea**

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti dei Soci presenti o rappresentanti mediante regolare delega scritta rilasciata ad altro Socio, purché non consigliere né revisore.

#### **Art. 20 – Assemblea Straordinaria**

Nel corso dell'anno possono essere convocate una o più Assemblee straordinarie per deliberazione del Consiglio Direttivo, oppure per domanda di tanti Soci Fondatori, Ordinari o Sostenitori che rappresentino non meno della decima parte degli iscritti.

Le modalità di convocazione, di partecipazione e di votazione alle Assemblee Straordinarie sono identiche a quelle previste per l'Assemblea Ordinaria.

#### **Art. 21 – Poteri di modifica dello Statuto**

Per modificare il presente Statuto è necessaria la presenza in Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione di almeno il 75% + 1 dei Soci aventi diritto al voto deliberativo.

Le delibere di modifica dello Statuto sono valide solo con il consenso del 75% + 1 dei Soci presenti, aventi diritto al voto e partecipanti alla votazione.

## **Titolo 4°**

### *Il Consiglio Direttivo*

#### **Art. 22 – Nomina e durata del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed è composto da 9 a 15 membri come verrà determinato dall'Assemblea stessa, scelti tra i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori dell' Associazione.

Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'atto costitutivo dai Soci Fondatori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a due componenti in soprannumero rispetto al numero di membri deliberati dall'Assemblea qualora sia necessaria una particolare esperienza tecnica non presente nel consiglio medesimo. Tale nomina sarà motivata e notificata a tutti i soci con documento dedicato da parte del Presidente. I membri cooptati in soprannumero hanno gli stessi diritti e doveri dei membri designati dall'Assemblea.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria, che dovrà ratificarne la nomina oppure nominare altri consiglieri in sostituzione.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno della metà, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato con la convocazione di un'apposita Assemblea.

La carica di consigliere è gratuita.

#### **Art.23 – Poteri del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell' Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il consiglio:

- nomina nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Direttore Tecnico-Scientifico, che durano in carica per l'intera durata del consiglio.
- Nomina il Presidente Onorario dell'ATENEO, carica riservata ad una personalità di particolare spicco nel mondo dell'Enogastronomia, che deve essere socio o componente del consiglio direttivo medesimo.

- fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- decide sugli investimenti patrimoniali;
- stabilisce l'importo delle quote annue di Associazione da proporre all'Assemblea;
- delibera sull'ammissione dei Soci;
- delibera sulla costituzione di sedi decentrate e nomina contestualmente il reggente delle sedi decentrate approvate.
- decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione e sulla sua collaborazione con i terzi a norma dell'art. 6;
- approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e statuto patrimoniale, da presentare all'Assemblea dei Soci;
- stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- nomina e revoca dirigenti e funzionari e impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale;
- conferisce e revoca deleghe per Commissari ad acta e ogni qualvolta sia necessaria una procedura tecnica particolare prevista nei piani di attuazione dell'attività.
- Approva e coordina l'attività delle Officine del Soffritto, ove e qualora vengano attivate.
- Convoca ogni anno gli Stati Generali della Cipolla, ne fissa la sede e i programmi e stila l'elenco ufficiale degli ospiti invitati.

#### **Art. 24 – Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su convocazione del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni quattro mesi.

Sono altresì possibili altre riunioni, aventi esclusivamente all'ordine del giorno aspetti organizzativi dell'attività, sotto forma telematica via e-mail oppure sottoforma di videoconferenza.

Nel caso di riunione sotto forma telematica, tutti i documenti trasmessi via e-mail da ogni componente il Consiglio devono essere inoltrati a tutti gli altri componenti riportando gli indirizzi e-mail in chiaro, con la richiesta della singola certificazione di lettura.

Sarà cura del Segretario del Consiglio raggruppare in cartelle elettroniche copia di tali documenti e conservarle in archivio per almeno 5 anni,

Eventuali decisioni assunte per via telematica devono essere portate in ratifica al primo Consiglio Direttivo effettivo utile.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Le deliberazioni del consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno il 50% + 1 dei consiglieri.

#### **Art. 25 - Firma e rappresentanza legale dell' Associazione**

La firma e la rappresentanza legale dell' Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente.

Il Presidente può chiedere al Consiglio Direttivo di designare un Commissario ad acta ogni qualvolta sia necessaria una procedura tecnica particolare prevista nei piani di attuazione dell' attività, di cui il Presidente non abbia particolari e specifiche competenze.

### **Titolo 5°**

#### *Cariche Sociali e operative*

#### **Art. 26 - Il Presidente dell' Associazione.**

Il Presidente dell' Associazione dura in carica 3 anni e comunque per tutta la durata del Consiglio Direttivo e può essere rieletto esclusivamente per un secondo mandato consecutivo.

La carica di Presidente è gratuita.

Esso ha la rappresentanza legale dell' Associazione ed a lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea generale o del Consiglio.

Convoca l' Assemblea e il Consiglio Direttivo, predisponendo per quest'ultimo l' ordine del giorno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente dell' Associazione, questi viene sostituito - anche nella rappresentanza legale dell' Associazione - dal Vice Presidente.

### **Art. 27 – Il Tesoriere dell' Associazione**

Il Tesoriere dell' Associazione dura in carica 3 anni e comunque per tutta la durata del Consiglio Direttivo e può essere rieletto senza limitazione anche per mandati consecutivi.

La carica di Tesoriere è gratuita.

Gestisce con il principio del buon padre di famiglia tutta l'amministrazione dell' Associazione, predispone i bilanci preventivi e consuntivi delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo da presentare al Consiglio medesimo e all'approvazione dell' Assemblée.

Attiva e gestisce gli eventuali conti bancari e predispone le rendicontazioni bimestrali da presentare al Consiglio Direttivo.

### **Art. 28 – Il Segretario dell' Associazione**

Viene scelto dal Presidente tra i Soci dell' Associazione e partecipa a tutte le riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La carica di Segretario è gratuita.

Redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva.

Tiene e aggiorna l'elenco dei Soci e cura il corretto sviluppo di tutte le comunicazioni interne ed esterne dell' Associazione.

### **Art. 29 – Il Direttore Tecnico Scientifico**

Il Direttore Tecnico Scientifico dell' Associazione dura in carica 3 anni e comunque per tutta la durata del Consiglio Direttivo e può essere rieletto senza limitazione anche per mandati consecutivi.

La carica di Direttore Tecnico Scientifico è gratuita.

Ha la responsabilità del coordinamento di tutta l'attività tecnico - scientifica dell' Associazione, di cui relaziona costantemente al Presidente, alla Giunta Esecutiva e al Consiglio Direttivo.

In fase organizzativa può delegare funzioni specifiche anche ad altri Soci di sua fiducia dell' Associazione in funzione delle competenze personali e professionali.

## **Titolo 6°**

### *Stati Generali - Sedi Decentrate – Officine del Soffritto*

#### **Art.30 – Stati Generali della Cipolla**

Sono convocati una volta all'anno dal Consiglio Direttivo, che ne indica anche la sede, i programmi e compila l'elenco degli Ospiti invitati.

La sede viene scelta a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo ogni anno tra le città o i territori che hanno proposto la loro candidatura al Consiglio Direttivo medesimo.

La città o il territorio scelto per gli Stati Generali può riproporre la propria candidatura soltanto trascorsi 10 anni dall'effettuazione degli Stati Generali precedenti.

Gli Stati Generali potranno durare da 2 a 5 giorni a seconda dei programmi deliberati e delle opportunità offerte dalla sede prescelta.

Dovranno coinvolgere tutti gli Enti Territoriali presenti, scuole, associazioni e operatori turistici.

Il programma degli Stati Generali dovrà prevedere sessioni scientifiche, incontri culturali e dibattiti, momenti di diffusione e di contaminazione fra le varie forme di espressione culturale, scientifica, artistica, enogastronomica anche tramite momenti di confronto e incontro capaci di far interagire l'aspetto conviviale con quello conoscitivo, divulgativo, scientifico e socializzante.

Gli Stati Generali dovranno altresì avere un carattere promozionale e divulgativo per il territorio attraverso un Press Tour reale e virtuale, con cui i giornalisti invitati potranno conoscere tutte le eccellenze coinvolte e partecipanti.

Nei sei mesi antecedenti gli Stati Generali, potranno essere organizzati in diverse sedi nazionali e internazionali eventi itineranti di promozione e di diffusione dell'annuncio degli Stati Generali medesimi.

#### **Art. 31 – Sedi decentrate**

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare l'istituzione di sedi decentrate a carattere regionale o all'estero, qualora almeno 10 Soci residenti sul territorio ne facciano motivata richiesta.

Contestualmente all'istituzione di una sede decentrata, il Consiglio Direttivo nominerà un Reggente della sede medesima, esaminando prioritariamente ma non a carattere vincolante la candidatura indicata dal gruppo di Soci richiedenti.

Le sedi decentrate dovranno essere finanziariamente autonome e sarà cura del singolo Reggente presentare al Tesoriere dell'Associazione un dettagliato bilancio preven-

tivo, che il Tesoriere, fatte le sue osservazioni, presenterà al Consiglio Direttivo dell'Associazione per l'approvazione. La medesima procedura è prevista per il bilancio consuntivo.

Le sedi decentrate dovranno operare nel rispetto delle finalità dell'Associazione, promuoverne la sua notorietà e realizzarne i programmi nel territorio di competenza, elaborare un programma annuale di attività originale e coordinato con quelle istituzionali della sede centrale ed organizzare almeno 4 serate tematiche conviviali all'anno aperte al territorio, ospitando uno o più Soci Viandanti dell'Associazione.

### **Art. 32 - Officine del Soffritto**

Le Officine del Soffritto costituiscono un momento e uno strumento promozionale dell'Associazione.

Rappresentano un corso breve di cucina consistente nell'insegnamento della preparazione di un soffritto magistrale e nell'esecuzione di un piatto ad esso correlato, che verrà poi degustato da tutti i partecipanti al mini corso.

Possono essere organizzate anche in collaborazione con enti, associazioni culturali, ristoranti, circoli ricreativi oppure durante fiere, mostre e convegni.

Ogni Officina del Soffritto è guidata e gestita da uno chef o da un esperto di cucina, che ne cura e gestisce l'attività nel territorio o durante gli eventi di sua competenza.

Le Officine del Soffritto potranno essere finanziate anche tramite la sponsorizzazione di Aziende di Eccellenza coerenti con la missione, l'immagine e le finalità dell'Associazione.

## **Titolo 7°**

### *Amministrazione e Norme Generali*

#### **Art. 33 - Patrimonio ed entrate dell'Associazione**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai Soci Fondatori.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione può disporre delle seguenti entrate:

- Incasso delle quote associative, nella misura disposta per ogni anno dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea e dei versamenti dei Soci Sostenitori.
- Redditi derivanti dal suo eventuale patrimonio.
- Eventuali introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.
- Eventuali finanziamenti ottenuti a vario titolo da Enti Pubblici e altri soggetti senza diritto di restituzione o di rivalsa.
- Eventuali sponsorizzazioni dei programmi o delle singole attività organizzate dall'Associazione

#### **Art.34 - Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di due membri effettivi e di uno supplente (quest'ultimo subentra in caso di cessazione di un membro effettivo) nominati ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere e ogni altro incarico all'interno dell'Associazione.

I Revisori dei Conti curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, danno parere sui rendiconti. In particolare i Revisori dei Conti curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa dell'Associazione e ne riferiscono all'Assemblea generale.

Il Collegio dei revisori si raduna almeno due volte all'anno. Una di tali riunioni sarà tenuta nel mese che precede quello in cui l'Assemblea generale sarà chiamata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio.

#### **Art. 35 - Collegio dei Proviviri**

L'Assemblea dei Soci nomina ogni tre anni il Collegio dei Proviviri, formato da tre membri.

Tutte le eventuali controversie tra i Soci e l'Associazione in merito al rapporto associativo o tra l'Associazione ed i suoi organi saranno devolute a detti Proviviri, i quali giudicheranno entro un mese ex bono et aequo senza formalità di procedura. E' escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

### **Art. 36 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell' Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio residuo dopo la liquidazione non potrà per nessun motivo essere ripartito tra i Soci ma dovrà essere devoluto, seconda la delibera dell'Assemblea che decide lo scioglimento, ad altra Associazione con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità.

### **Art.37 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e comunque le disposizioni di diritto comune.

**Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori nella riunione del 30 luglio 2009 tenutasi presso l'Officina del Gusto di Moncalieri, C.so Savona 50/1, 10024 MONCALIERI.**

*Attilio SCOTTI, Daniela BOVO, Maria Gabriella FERRARETTO,  
Maria Luce FRANCHI, Bruna PARTON, Luisa BARTOLINI,  
Donata MATONE, Annamaria BERGESIO, Carol POVIGNA,  
Alessia ZACCHEI, Paolo COMINO, Francesco GUAGLIONE,  
Antonio PORZIO, Armando POVIGNA, Paolo CABIATI,  
Luciano BERGESIO, Chiara SQUERZANTI, Tanya GERVASI,  
Vittoria D'ANTONIO, Giuseppe BULLERI, Chiara NOVARESE,  
Piera GENTA, Pierluigi RINALDI, Giuseppe CLEMENTINO,  
Massimo PRANDI, Sandro CHIRIOTTI,*

*OFFICINA DEL GUSTO – NUVOLARI Srl,  
CONSORZIO DI TUTELA CIPOLLOTTO NOCERINO DOP,  
A.S.O. OSSERVATORIO GASTRONOMICO DELLE COLLINE TORINESI.*

### **Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea è così composto:**

*Attilio Scotti, Presidente Onorario  
Luciano Bergesio, Presidente  
Donata Matone, Vice Presidente  
Paolo Comino, Tesoriere  
Paolo Cabiati, Direttore Tecnico Scientifico  
Daniela Bovo, Consigliere  
Maria Luce Franchi, Consigliere  
Giuseppe Bulleri, Consigliere  
Pierluigi Rinaldi, Consigliere*